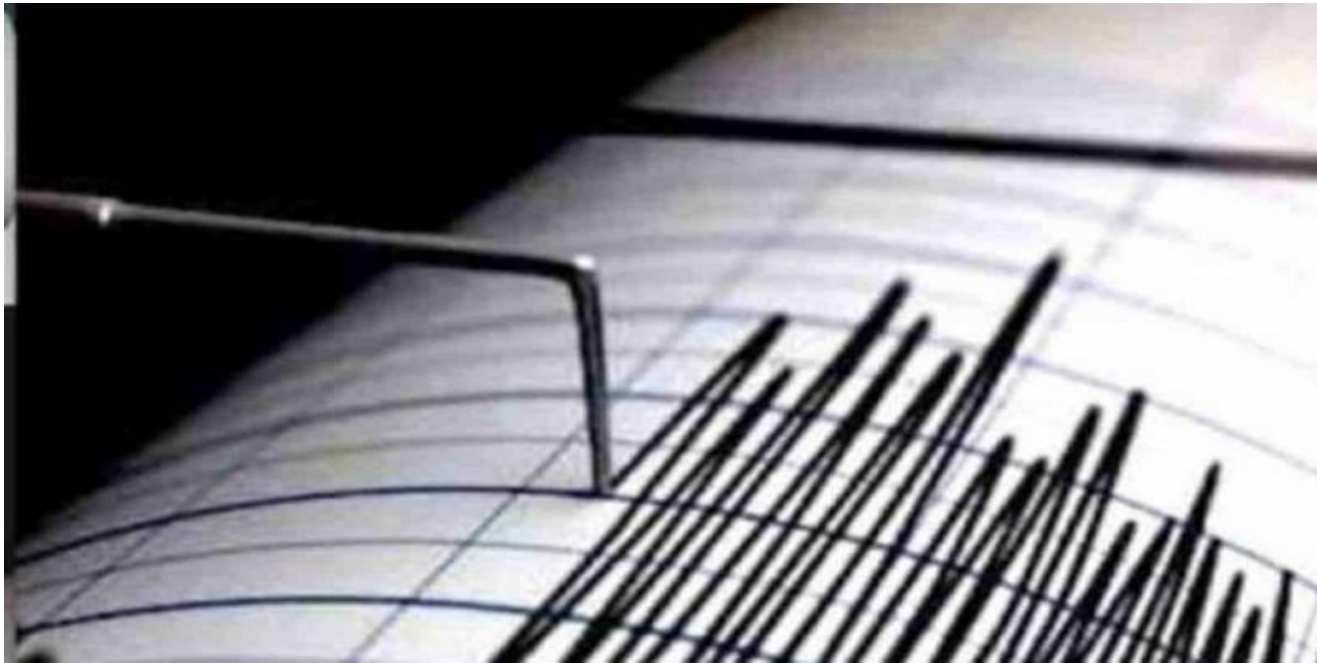


# Sciame a Crotonese: più scosse sulla costa ionica, la più forte di magnitudo 3.5

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



## Paura sulla costa crotonese: terremoti avvertiti in serata nel Crotonese

Uno sciame sismico al largo di Crotonese ha interessato la costa ionica crotonese nel tardo pomeriggio e nella serata del 25 febbraio 2026, generando apprensione tra la popolazione. Diverse scosse di terremoto sono state registrate dalla rete di monitoraggio dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), con epicentri localizzati in mare a pochi chilometri dal capoluogo.

L'evento più significativo ha raggiunto una magnitudo ML 3.5, preceduto e seguito da altre scosse di minore intensità, tutte a profondità intermedie comprese tra 26 e 29 chilometri.

## Le scosse registrate il 25 febbraio 2026

### Scossa principale: magnitudo 3.5 alle ore 18:48

Il terremoto più forte si è verificato alle 18:48:59 (ora italiana) con una magnitudo ML 3.5.

- Zona: Costa Ionica Crotonese (Crotonese)
- Profondità: 26 km
- Coordinate: 39.1473 N — 17.1913 E
- Localizzazione: Sala Sismica INGV di Roma

L'epicentro è stato individuato a circa:

- 9 km a nord-est di Crotona
- 58 km a est di Catanzaro
- 78 km a est di Lamezia Terme
- 82 km a est di Cosenza

Una scossa di questa entità può essere chiaramente percepita dalla popolazione, soprattutto ai piani alti degli edifici, pur non provocando generalmente danni.

## **Scossa successiva: magnitudo 2.2 alle ore 18:55**

Pochi minuti dopo, alle 18:55:10, è stata registrata un'altra scossa di magnitudo ML 2.2.

- Profondità: 27 km
- Coordinate: 39.2023 N — 17.1523 E
- Epicentro a circa 14 km a nord di Crotona

Si tratta di un evento sismico più debole, spesso percepibile solo nelle zone prossime all'epicentro o in condizioni di quiete.

## **Prima scossa del pomeriggio: magnitudo 2.2 alle ore 16:04**

Lo sciame era iniziato già nel pomeriggio con una scossa registrata alle 16:04:56 di magnitudo ML 2.2.

- Profondità: 29 km
- Coordinate: 39.1498 N — 17.2642 E
- Circa 14 km a nord-est di Crotona

Questo evento, avvenuto diverse ore prima, suggerisce un'attività sismica progressiva nella stessa area marina.

## **Terremoto a Crotona: perché si parla di sciame sismico**

Quando si verificano più scosse ravvicinate nello spazio e nel tempo, gli esperti parlano di sciame sismico. Non si tratta necessariamente del preludio a un terremoto più forte, ma di una fase di rilascio graduale di energia lungo una faglia.

L'area della Calabria ionica è geologicamente attiva per la complessa interazione tra la placca africana e quella euroasiatica, che genera frequenti terremoti di lieve o moderata intensità.

## **Terremoti in Calabria ionica: una zona ad alta sismicità**

La fascia costiera tra Crotona e Catanzaro è storicamente soggetta a fenomeni sismici, anche se la maggior parte degli eventi è di bassa magnitudo e avviene in mare, riducendo i rischi per i centri abitati.

Le scosse registrate il 25 febbraio rientrano in questo quadro:

- Magnitudo contenute
- Profondità medio-elevate
- Epicentri offshore
- Assenza di segnalazioni di danni

## **Dati in aggiornamento e monitoraggio continuo**

I valori di magnitudo, profondità e coordinate rappresentano stime preliminari basate sui dati

disponibili al momento. L'INGV continua a monitorare costantemente la situazione e eventuali analisi successive potrebbero affinare i parametri degli eventi registrati.

Per ora non risultano criticità, ma lo sciame sismico ha riacceso l'attenzione sulla sicurezza e sulla prevenzione nelle aree ad alta sismicità.

Seguiranno aggiornamenti

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/sciame-sismico-al-largo-di-crotone-pi-scosse-sulla-costa-ionica-la-pi-forte-di-magnitudo-3-5/151343>

